



pm10.ch

NEWSLETTER Nr. 33

14.07.2009

- [Novità sulla nostra campagna contro le polveri fini](#)
 - [Notizie nazionali sulle polveri fini](#)
 - [Notizie internazionali sulle polveri fini](#)
 - [Scienza e tecnica](#)
 - [Agenda](#)
-

Care lettrici, cari lettori,

È con piacere che vi inviamo l'edizione Nr. 33/2009 della newsletter pm10!
Vi troverete delle interessanti notizie d'attualità sul tema delle polveri fini.

Con i nostri più cordiali saluti,
Fabio Guarneri e Marco Alessandri

Novità sulla nostra campagna contro le polveri fini

Il nostro sito internet è in continua evoluzione. Ora, avete la possibilità di consultare il capitolo « Argomenti » per capire meglio cosa sono le polveri fini, da quali fonti vengono emesse e come si originano. Inoltre, potete trovare diversi consigli per lottare contro di esse. Vi invitiamo quindi a visitare regolarmente il nostro sito internet nel quale troverete, giorno dopo giorno, nuove e interessanti informazioni.

www.pm10.ch
[Per ordinare il materiale](#)

Notizie nazionali sulle polveri fini

Composizione delle polveri fini di Zurigo

04.06.09: Le ricerche condotte dall'Università di Berna rivelano che circa un quarto delle polveri di particolato più tossiche, emesse nell'atmosfera zurighese in inverno, provengono dai riscaldamenti a legna; il resto sarebbe generato dai veicoli diesel. La provenienza delle polveri è stata determinata con delle analisi al radiocarbonio.

Tuttavia, degli ulteriori studi effettuati in Svezia, indicano che, nonostante le stufe a legna siano tradizionalmente utilizzate per scaldarsi, solo un decimo delle emissioni di particolato registrate a Göteborg proviene da riscaldamenti a legna. L'aria relativamente pulita di questa grande città svedese consente di misurare con una precisione abbastanza elevata le fonti di emissione locali. A Zurigo, per contro, l'aria è spesso carica di sostanze inquinanti provenienti dalla campagna, risulta quindi più difficile distinguere le emissioni generate dalla città stessa rispetto a quelle provenienti da fonti esogene. È stato quindi avviato un programma di misurazioni in diverse località svizzere al fine di poter in futuro ottenere un'immagine più precisa sulle cause d'inquinamento e sulla sua migrazione.

Fonte: Sönke Szidat, Università di Berna

[Si veda anche la rubrica: Sfondo - Polveri fini](#)

Notizie internazionali sulle polveri fini

Informazioni dagli esperti : le LEZ sono efficaci

19.03.09: L'utilità delle LEZ è controversa. Per la prima volta, un congresso di specialisti del Centro di competenza bavarese dell'ambiente si è chinato sulla tematica. In presenza di 220 specialisti venuti da tutta la Germania, Albert Göttle, presidente dell'Ufficio regionale dell'ambiente (Landesamts für Umwelt LfU), ha menzionato uno studio condotto a Berlino che dimostra che la LEZ riduce quasi del 10% le emissioni di diverse sostanze inquinanti.

Una diminuzione dell'inquinamento da polveri fini dell'ordine del 10% determinerebbe una riduzione dei giorni di superamento dei valori limite variabile dai 5 agli 8 giorni all'anno. «Ciò permetterebbe di rispettare gli obiettivi fissati dall'UE », spiega Uwe Lahl, direttore del Ministero tedesco dell'ambiente. Questo studio contraddice in modo chiaro i risultati ottenuti dall'ADAC (Allgemeiner Deutscher Automobil-Club) che mettono in dubbio l'efficacia delle LEZ.

Fonte: Augsburg Allgemeine

Le vecchie bagnarole continuano a sputare i loro gas inquinanti nelle zone ambientali

10.06.09: Automobilisti privi di vignetta continuano a viaggiare senza ostacoli in un buon numero di zone a basso carico ambientale (LEZ). Nel Baden ? Württemberg, infatti, poche città si danno la pena di controllare i divieti d'accesso. Numerose municipalità non possono ? o non vogliono ? dar prova di troppo zelo nel verificare se i veicoli circolanti nelle zone ecologiche siano muniti o meno del contrassegno obbligatorio. Hans-Peter Rapp, responsabile dei servizi municipali incaricati di rilasciare le autorizzazioni a Herrenberg, giustifica questo atteggiamento nel modo seguente: «La municipalità è abilitata unicamente a controllare i veicoli parcheggiati. Inoltre, scovare eventuali contravventori sarebbe estremamente laborioso perché è difficile sapere se il proprietario di un veicolo privo di vignetta disponga, o meno, di un'autorizzazione speciale. Per sapere se si sta commettendo un'infrazione, dovremmo intercettare il conducente del veicolo nel momento in cui entra o esce dalla sua vettura ». Per questi motivi, il piano d'azione contro le polveri fini rischia di fallire. A Neckartor di Stoccarda, il valore limite fissato dall'Unione europea è già stato superato per 64 giorni nei soli primi cinque mesi dell'anno. La legge autorizza un massimo di 35 giorni di superamento annui.

Fonte: Die Oberbadische

Scienza e tecnica

In Germania filtro obbligatorio per i camini delle stufe

16.06.09: Le persone che possiedono nei loro appartamenti delle vecchie stufe dovranno dotarle di un filtro, oppure sostituirle. Sigmar Gabriel (SPD), Ministro federale dell'ambiente, si augura di ridurre l'inquinamento da polveri fini imponendo il filtro antiparticolato il più rapidamente possibile. Secondo M. Gabriel, è fondamentale rendere conformi alle attuali norme le prescrizioni tecniche per le stufe e i riscaldamenti a legna risalenti al 1988. In futuro, una stufa con potenza di riscaldamento superiore o uguale a 4 chilowatt non dovrà emettere più di 20 milligrammi di polveri fini per metro cubo d'aria. Le stufe che non rispettano queste prescrizioni dovranno essere rimpiazzate oppure essere munite di un filtro antiparticolato. Il nuovo valore limite sarà introdotto nel 2015.

Fonte: Lübecker Nachrichten

[Ulteriori informazioni sulle filtre](#)

Avviati a Londra due studi sull'inquinamento atmosferico

05.06.09: Sulla scia della creazione in Gran Bretagna di un nuovo centro di ricerca sulla salute e l'ambiente, sono stati condotti a Londra due studi riguardanti l'inquinamento atmosferico e le sue ripercussioni sulla salute.

Il primo obiettivo sono le popolazioni che vivono nei pressi di Heathrow (Londra). Lo studio vuole determinare in quale misura l'inquinamento atmosferico e il rumore proveniente dall'aeroporto abbiano delle ripercussioni sulle malattie cardio-vascolari delle persone che vivono nei pressi della struttura aeroportuale.

Il secondo studio concerne invece i gas di scarico emessi dai motori diesel in area urbana. Il suo obiettivo è quello di analizzare l'impatto sulla salute della popolazione delle zone a basso carico

ambientale istituite a Londra. I ricercatori si aspettano di raccogliere dei dati precisi sull'incidenza dell'inquinamento dell'aria sullo stato di salute generale della popolazione. Il nuovo centro di ricerca britannico è finanziato dal Consiglio di ricerca medica (MRC) e dall'agenzia di protezione della salute (HPA) e da due università londinesi l'Imperial College e il King's College.

Fonte: Rivista Environnement

[Inquinamento dell'aria](#)

Aria migliore grazie ad una sostanza collosa in grado di trattenere le polveri fini

08.06.09: Klagenfurt è, subito dopo Graz, la località austriaca dove il valore limite di polveri fini è superato con maggior frequenza. Per la terza volta, questa città partecipa ad un progetto dell'Unione europea. Questo progetto, battezzato « UE LIFEplus CMA+ », si basa sull'impiego di sostanze collose in grado di trattenere le polveri fini. Come spiega Peter Steinkellner (ÖVP), conferenziere specializzato in questioni legate alla circolazione stradale, questa colla è in effetti capace di contribuire alla riduzione dell'usura delle strade. In inverno, questa sostanza potrebbe sostituire le sostanze antigelo tradizionali (sale, ghiaia) e d'estate, permetterebbe di fissare meglio le polveri fini in certe strade. Alcune prove hanno dimostrato che questa soluzione sarebbe in grado di ridurre fino al 18% l'inquinamento dovuto alle polveri fini. Questo equivarrebbe ad una riduzione del 25% della circolazione stradale.

Il nuovo progetto vuole tentare di risolvere i problemi presentatisi in passato: in alcuni tratti sperimentali, delle vetture avevano sbandato a causa della presenza di questa sostanza collosa. Si tratta quindi di determinare il miglior uso che si può fare di questa specie di colla.

Fonte: kleinezeitung.at

[Altri soluzioni](#)

Agenda

[3-6 agosto 2009, Dearborn \(USA\)](#): Directions in Engine-Efficiency and Emissions Research (DEER) 2009.

[26-28 agosto 2009, New Delhi \(India\)](#): World Hydrogen Technologies Convention 2009.

[10-11 settembre 2009, Graz](#): 21st International AVL Conference 'Engine & Environment'

LE POLVERI FINI UCCIDONO! NO AL DIESEL SENZA FILTRO.

<http://www.pm10.ch/>
contatto: info@pm10.ch

Se non vuoi più ricevere questa newsletter, cliccate [qui](#)
